



IL RETTORE BECCALLI: «L'EREDITÀ DI PADRE GEMELLI»

Alla Cattolica i cento anni di Giurisprudenza

Dai 51 iscritti di allora, si è passati agli attuali 3.014, con 20.981 laureati. Era il 2 ottobre 1924 quando fu istituita la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Per festeggiare il secolo, ieri giornata di celebrazioni tra riflessione sul futuro del diritto e condivisione di ricordi di docenti, emeriti e alunni. «Una ricorrenza per rimarcare l'identità di questa Facoltà ereditata dal passato e rinnovata sapientemente attraverso uno stile e un metodo che la rendono riconosciuta e riconoscibile - ha detto il rettore Elena Beccalli - Un'autorevolezza che la sto-

ria ha confermato, ben rispondendo all'auspicio di Padre Agostino Gemelli che aveva avvertito la necessità di istituire, tra le prime, una Facoltà capace di assicurare una formazione tecnica di prim'ordine con cui istruire e formare



le classi dirigenti e fornire un apporto di ricerca per rispondere alle sfide della società del tempo, affermando nel panorama culturale una presenza di ispirazione cattolica». Un contributo riassunto nel volume «Cent'anni di dialogo» edito da Vita e Pensiero. «Abbiamo voluto lasciare qualcosa di tangibile per ricordare il nostro passato e pensare il nostro futuro, individuando i temi che, ancora oggi, appaiono più qualificanti e con essi le domande su cui resta importante sollecitare una riflessione degli studenti», ha osservato il preside di Giurisprudenza Stefano Solimano.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



071084